



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

*Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane*

## SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

*PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI*

### REGISTRO GENERALE N. 352 del 13/03/2020

**Determina del Responsabile N. 18 del 13/03/2020**

PROPOSTA N. 405 del 12/03/2020

**OGGETTO:** Comune di Ascoli Piceno - Verifica di Assoggettabilità alle procedure di VAS - art. 12 del D.Lgs. 152/06 - in forma semplificata ai sensi della DGR n. 1647/19, della variante al vigente PRG e al perimetro del PPE del centro storico.

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visto** il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

**Visto** il D.Lgs. 128/2010 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/06;

**Vista** la LR n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Viste** le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1647 del 23.12.2019, in particolare la lettera A.3, punto 5, dell'Allegato A alle stesse;

**Vista** la richiesta avanzata dal Comune di Ascoli Piceno con nota prot. n. 6147 del 27.01.2020, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 27.01.2020 con protocollo n. 1818, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, della variante al vigente PRG e al perimetro del Piano Particolareggiato Esecutivo del centro storico per ampliamento del parco fluviale in zona "San Pietro in Castello";

**Visto** e condiviso il parere istruttorio espresso dal competente Settore Pianificazione Territoriale in data 12.03.2020, di seguito integralmente trascritto:

\*\*\*\*\*

Con nota prot. n. 6147 del 27.01.2020, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 27.01.2020 con protocollo n. 1818, il Comune di Ascoli Piceno, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, in merito alla variante al PRG e al Piano Particolareggiato in oggetto, indicando il link nel quale sono stati resi disponibili il Rapporto Preliminare di Screening semplificato con il relativo modulo e gli elaborati costituiti da:

- Elaborato R-01: Relazione tecnica;
- Elaborato R-02: Rapporto preliminare di screening semplificato con relativo modulo;
- Elaborato V-01: Zonizzazione vigente e di variante;

- Elaborato G-01: Relazione sugli aspetti geologico-geotecnici.

Con riferimento alla necessità di acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), nel rapporto preliminare trasmesso viene evidenziato che a conclusione della procedura di VAS del vigente PRG adeguato al PPAR è stato espresso il parere motivato (Determina Dirigenziale Provinciale n. 3226 del 27.11.2014) e che la variante risulta in linea con tale documento riguardo agli scenari prefigurati ed alle valutazioni degli effetti e degli impatti sull'ambiente; non viene pertanto ritenuto necessario acquisire ulteriori pareri per la variante in argomento.

## **CONTENUTI DEL PIANO**

La variante consiste nella modifica del perimetro della zona "A" Centro Storico (art. 44 delle NTA del vigente PRG "Tessuto storico – Centro storico del Capoluogo") mediante l'esclusione di una porzione di area di proprietà comunale ubicata in prossimità del complesso di San Pietro in Castello; tale area assumerà la destinazione urbanistica di zona destinata a "Parchi Urbani e Territoriali – Parco fluviale delle aree protette del Tronto e del Castellano" (art. 32 delle NTA) come le aree limitrofe.

Nella relazione tecnica (Elab. R-01) viene evidenziato che nel vigente Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico porzione dell'area in argomento risulta individuata come "Area per attrezzature di interesse comune" costituente standard urbanistico e che a seguito della modifica proposta l'estensione della stessa viene ridotta da mq 3.071 a mq 2.763; viene altresì evidenziato che la dotazione di aree a standard del PPE risulta comunque rispettata in quanto risulta essere pari a mq 423.575 maggiore di mq 247.914 minimi richiesti.

**CONTENUTI DEL MODULO di cui alla Parte II "Rapporto Preliminare di screening semplificato", Capitolo 1 "Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di screening", dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020.**

Nel modulo predisposto dall'Autorità Procedente risulta che la variante:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Valutazione d'Incidenza;
- non ricade all'interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- non ha effetti significativi nei territori contermini;
- non interferisce con gli ambiti definitivi di tutela del PRG adeguato al PPAR in quanto area esente dalle prescrizioni di base;
- non è soggetta alle disposizioni del PTCP;
- comprende zone vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii (art. 142, lettera c, fiumi e DM del 18.05.1962);
- non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI;
- non comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs n. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al RDL n. 3267/23 e/o all'art. 11 della LR n. 6/2005;
- non ricade in area floristica protetta ai sensi della LR n. 52/74;
- sull'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- non comporta modifiche alla viabilità esistente.

## **CONTENUTI E SCOPO DEL RAPPORTO PRELIMINARE SEMPLIFICATO**

Il Rapporto Preliminare semplificato in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening; la fase di screening verifica se le azioni previste dalla variante avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se il Piano possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare possono ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante; tali contenuti rispettano quelli minimi indicati nel Capitolo 1, Parte II, dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020, ovvero una relazione sintetica sulle caratteristiche della variante (punto 1, Allegato 1, della Seconda Parte del D.Lgs n. 152/06).

### **VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI**

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e considerate le caratteristiche della variante in argomento si ritiene che non emergano particolari criticità in merito alla stessa.

### **CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., la variante al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno e al perimetro del Piano Particolareggiato Esecutivo del centro storico per ampliamento del parco fluviale in zona "San Pietro in Castello"

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui all'art. 30 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii. """"""""

**Visto** l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art. 6 della L.n.241/90;

### **D E T E R M I N A**

A) l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., della variante al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno e al perimetro del Piano Particolareggiato Esecutivo del centro storico per ampliamento del parco fluviale in zona "San Pietro in Castello".

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui all'art. 30 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.

B) gli atti deliberativi comunali di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;

C) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Ascoli Piceno quale Autorità Procedente; valuti il Comune l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;

D) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

E) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

F) di dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;

G)di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorno con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente ad interim del Settore

(Ing. Antonino Colapinto)

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, lì 13/03/2020

IL DIRIGENTE  
COLAPINTO ANTONINO